

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

LA CONSULTAZION

Alitalia, i lavoratori dicono «no» Si va verso il commissariamento

La spaccatura tra personale di terra e navigante. I passi per l'amministrazione straordinaria. Gentiloni: sconcerto. Il M5S: «Il governo perde un altro referendum»

FRANCESCO DI FRISCHIA

di Francesco Di Frischia



Al referendum sull'Alitalia ha vinto nettamente il «no»: l'incubo del fallimento per la compagnia si avvicina. Verso le 22.30 i sindacati annunciano che il voto contrario ha superato la metà più uno. Poco prima di mezzanotte i voti totali contro il piano industriale sono 6.816 (pari al 67,5%) e appena 3.206 i «si» (32,5%) su oltre 10 mila votanti (con un'affluenza intorno al 90%).

La maggior parte dei lavoratori (tranne amministrativi e addetti alla manutenzione) - incuranti degli appelli di governo, azienda e sindacati - boccia il preaccordo del 14 aprile che prevedeva, tra l'altro, 980 esuberanti e tagli medi degli stipendi dell'8%. «Basta sacrifici», sembra essere il grido di dolore di tanti piloti, hostess e steward. I primi segnali arrivano dal seggio 1 di Fiumicino: i «no» già alle 9.30 di sera sono 1.856 contro 194 «si». Analogo scenario a Linate e Malpensa: i «no» alla fine risultano 968 contro 192 «si». Alternative all'orizzonte, però, non se ne vedono e l'ipotesi dell'arrivo di Lufthansa al momento è da verificare: il cda della ex compagnia di bandiera (partecipata al 49% da Etihad) aveva promesso di ricapitalizzare la società per due miliardi se fosse passato il sì. Oggi, invece, il vertice di Alitalia si riunisce per chiedere al governo Gentiloni di avviare la procedura di «amministrazione straordinaria speciale»: questo è un passaggio burocratico (e non certo automatico) che potrebbe condurre pericolosamente sulla strada di un drammatico fallimento se sul mercato non dovesse emergere un nuovo acquirente oppure un nuovo finanziatore, con la conseguente dichiarazione di insolvenza da parte del Tribunale.

Alitalia, l'annuncio di Amoroso (Cub Trasporti): il no ha prevalso



25 APRILE 2017

LINK

<http://video.corrie..>

EMBED

SHARE

EMAIL

A Palazzo Chigi il premier Paolo Gentiloni convoca una prima riunione straordinaria con i ministri Graziano Delrio (Trasporti), Carlo Calenda (Sviluppo economico) e Giuliano Poletti (Lavoro) già nel pomeriggio, a seggi chiusi, quando circolano i primi dati allarmanti. A notte fonda i ministri esprimono «rammarico e sconcerto per l'esito del referendum che mette a rischio il piano di ricapitalizzazione». L'obiettivo del Governo «in attesa di capire cosa decideranno gli attuali soci di Alitalia - aggiungono - sarà quello di ridurre al minimo i costi per i cittadini italiani e per i viaggiatori».

Referendum Alitalia, il voto a Fiumicino: lavoratori in attesa del...

24 APRILE 2017

LINK

<http://video.corrie..>

EMBED

SHARE

EMAIL

Letti i primi risultati il M5S attacca: «Il governo ha perso un altro referendum. Noi siamo vicini ai lavoratori. Ora un valido commissario». Più duro Daniele Capezzone (Direzione Italia): «Ora basta soldi dei contribuenti per Alitalia». Michele Emiliano (Pd) invita l'esecutivo «a non ingerire in questa vertenza». Per Stefano Fassina (Sinistra italiana) «Il governo entri nel capitale e si impegni a rilanciare l'azienda». E Marco Rizzo (Partito Comunista) chiede «la nazionalizzazione della compagnia». Critiche pure da Stefano Parisi (Energie per l'Italia): «Sindacato e governo sono stati pavidetti nell'affidarsi al referendum: ora l'azienda sia liquidata».

In serata la preoccupazione cresce. I «no» cominciano a essere molti più del previsto. Ed è sempre più netta la spaccatura tra il personale di terra e di volo. Alla fine i «no» hanno stravinto tra il personale navigante (3.166 voti e 304 sì), ma hanno prevalso anche nell'urna relativa al personale di terra di Fiumicino (648 contro 407) e in quella della cosiddetta pista (957 contro 577). La bocciatura è arrivata pure dagli uffici della Magliana (call center, informatici con 193 contrari e 39 favorevoli). I «sì», invece, prevalgono nell'urna 2 di amministrativi e personale non operativo (777 voti contro 443 no), nel reparto manutenzione (749 a 373) e nelle periferie (161 a 60).

24 aprile 2017 (modifica il 25 aprile 2017 | 10:16)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK](#)

Mi piace 2,4 mln

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da



Assicurazione Auto in scadenza? - 3 Mesi di Premium Online,

[\(DIRECTLINE.IT\)](#)



Le location dei film più famosi in Irlanda
[\(IRELAND.COM\)](#)



Trasferisci il tuo vecchio mutuo da noi: TAN da 1,55% e TAEG
[\(UBI BANCA\)](#)



Veronica Lario ottiene il pignoramento di 26 milioni di Berlusconi



Fca, Elkann: «Marchionne lascerà nel 2019. L'erede? Sarà



Cos'è lo «stealthing» e perché per alcuni è una violenza sessuale



Corsa contro il tempo per trattenere Ryanair (con i soldi pubblici)



Terenzi, tre fratelli milanesi rilanciano il Morellino di Scansano



Mette all'asta online la sua prima volta: per la modella 18enne ora...

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

LO SCENARIO

Alimentare, salto negli Usa L'eccellenza italiana sugli scaffali di Walmart

di Sergio Bocconi

Accordo con l'Ice per la distribuzione nei 3.600 negozi del gruppo americano

Calcolo pensione

Scopri con il calcolatore l'età pensionabile

TRASPORTO AEREO

Etihad, cade Hogan. Alitalia, vertice Calenda-Gubitosi

Mercoledì incontro commissari-sindacati. I primi interventi per tagliare i costi. La compagnia di Abu Dhabi: un ceo permanente nelle prossime settimane. Montezemolo: «L'azienda si salva? Sicuro. Si deve»

IL DECRETO

Porte più aperte per gli autisti Ncc Ma soltanto dove non ci sono i taxi

di Lorenzo Salvia

In arrivo il provvedimento dei ministeri delle Infrastrutture e dello Sviluppo economico. I tassisti attaccano Calenda: tra i suoi consulenti anche l'ex manager di Uber per l'Italia. La replica: «È brava e segue altri dossier».

IL REPORTAGE

Uber, un viaggio nel «black power» in lite col mondo

di Martina Pennisi, inviata a San Francisco

Processi e scandali potrebbero costare dieci miliardi alla app dei taxi «flessibili» e in condivisione che stanno sfidando gli assetti del trasporto pubblico in tutti i Paesi. Negli Usa le corse multiple costano il 30 in meno

L'INTERVENTO

Vegas (Consob): «necessaria una soglia di salvaguardia per i bond»

di Marco Sabella

Nell'ultimo discorso del suo mandato il presidente dell'Autorità di Vigilanza si sofferma sui temi caldi — dall'euro al bail-in — e fa un bilancio dell'attività dell'agenzia

FISCO

Soru, assolto in appello dall'accusa di evasione fiscale

di Marco Sabella

Il fondatore di Tiscali era stato condannato a tre anni con la sentenza di primo grado

L'EVENTO

Bimbi in ufficio 2017: porte aperte ai piccoli ospiti in azienda

di Paola Caruso

L'iniziativa del «Corriere» giunta alla 23esima edizione (il 26 maggio). Aziende, enti, e studi professionali accolgono i figli dei dipendenti. Tutti possono partecipare, basta iscriversi. Per info e adesioni: 02-89663231 - biminufficio2017@rcs.it

